

SULLE SUPERFICIE ALGEBRICHE DI GENERI
 $p_a = p_g = 0$ CON UN FASCIO DI CURVE
BICANONICHE IRRIDUCIBILI

LUCIEN GODEAUX (Liegi)

Quando G. Castelnuovo ricercava le condizione di razionalità di una superficie algebrica ($p_a = p_g = 0$), egli e F. Enriques hanno costruito superficie non razionali di generi $p_a = p_g = 0$. Così era postata la questione di determinare le superficie regolare, non razionale, sprovviste di curva canonica. Alcuni esempi hanno stato dati da F. Enriques, da L. Campedelli e da noi ⁽¹⁾. Recentemente, P. Burniat ha dato nuovi esempi.

Le superficies in questione formano due categorie :

1°) Superficie di cui i sistemi bicanonici e pluricanonici sono composti con uno fascio di curve ellittiche.

2°) Superficie di cui le curve bicanoniche sono irriducibili.

La prima superficie di Enriques è una superficie del sesto ordine passante doppiamente per i spigoli di uno tetraedro. Si ha $P_2 = 1$ e la curva bicanonica è di ordine zero. Enriques ha dimostrato che questa superficie era l'immagine di una involuzione del secondo ordine, senza punti uniti, appartenente ad una superficie di cui tutti i generi sono uguali a l'unità ($p_a = p_g = 1$).

Nel 1931, abbiamo costruito una superficie di generi $p_a = p_g = 0$, $P_2 = 2$, con uno fascio di curve bicanoniche irriducibili. Questa superficie è l'immagine di una involuzione ciclica del quinto ordine, senza punti uniti, appartenente ad una superficie di generi $p_a = p_g = 4$. Essa è del settimo ordine ed ha come rette doppie tacnodale i spigoli di uno quadrilatero sghembe (e passa semplicemente per le diagonale di questo quadrilatero). Le curve bica-

⁽¹⁾ Per la bibliografia, vedere il nostro opuscolo *Les surfaces algébriques non rationnelles de genres arithmétique et géométrique nuls*. Actualités scien., N° 123 (Paris, Hermann, 1934).

noniche sono tagliate dalle quadriche passante per le rette del quadrilatero e le curve tricanoniche sono le sezioni piane.

Recentemente, abbiamo potuto dimostrare che una superficie di generi $p_a = p_g = 0$ con un fascio di curve bicanoniche irriducibili, è una trasformata birazionale della superficie di cui sopra, sotto l'ipotesi che le quattro punti-base del fascio bicanonico sono distinti ⁽²⁾. Il nosciolo della questione è la dimostrazione della esistenza di una curva sei-canonica che sia formata di tre curve bicanoniche e di due curve tricanoniche. Vogliamo dare qui un sunto della nostra dimostrazione.

1. — Consideriamo una superficie algebrica F , di generi aritmetica p_a e geometrico p_g uguale a zero, con un fascio di curve bicanoniche irriducibili, Il genere lineare $p^{(1)} = P_2 = 2$ e le curve bicanoniche hanno dunque il genere quattro e loro fascio ha quattro punti-base.

Diciamo $|C_2|$ il fascio bicanonico, $|C_3|$ il sistema tricanonico, di dimensione tre, $|C_4|$ il sistema tetracanonico, di dimensione sei, $|C_6|$ il sistema sei-canonico, di dimensione $P_6 - 1 = 15$.

Nel sistema $|C_4|$, non possono esistere curve riducibili in una tricanonica ed in una canonica, ma possono esistere curve riducibili in due curve bicanoniche. Queste curve sono ∞^2 , dunque nel sistema $|C_4|$ esistono ∞^3 curve non riducibili in due curve bicanoniche. Diciamo \bar{C}_4 queste curve, esse formano un sistema lineare $|\bar{C}_4|$.

Nel sistema $|C_6|$ vi sono curve formate di una curva \bar{C}_4 e di una curva C_2 . Per quattro punti della superficie F passano quattro curve $\bar{C}_4 + C_2$, dunque la dimensione minima del sistema lineare contenente le curve $\bar{C}_4 + C_2$ è almeno eguale a cinque. Ne risulta che vi sono al più ∞^9 curve C_6 che non sono riducibili in una curva \bar{C}_4 e in una curva C_2 . Diciamo \bar{C}_6 queste curve.

Fra le curve \bar{C}_6 sono curve formate di tre curve C_2 e curve

(2) Sur les surfaces de genres géométriques et arithmétiques nuls possédant un faisceau de courbes bicanoniques irréductibles (Bulletin de l'Académie roy. de Belgique. 1958, pp. 718-729).

formate di curve C_3 . Le prime sono ∞^3 , gli altri ∞^6 , quindi esiste almeno una curva \bar{C}_6 riducibile da un lato in tre curve C_2 , dall'altro lato in due curve C_3 . Diciamo C_6^* questa curva.

2. — L'esistenza della curva C_6^* non è possibile che se le curve C_2 e C_3 che compongono questa curva sono riducibili in curve $\Gamma_1, \Gamma_2, \dots$. Precisamente, tenuto conto della non-esistenza della curva canonica, due casi sono possibili.

1^o) Esistono sopra F sei curve $\Gamma_1, \Gamma_2, \dots, \Gamma_6$. Le tre curve bicanoniche sono $\Gamma_1 + \Gamma_2, \Gamma_3 + \Gamma_4, \Gamma_5 + \Gamma_6$ e le due curve tricanoniche $\Gamma_1 + \Gamma_3 + \Gamma_5, \Gamma_2 + \Gamma_4 + \Gamma_6$.

2^o) Esistono sopra F quattro curve $\Gamma_1, \Gamma_2, \Gamma_3, \Gamma_4$. Le tre curve bicanoniche sono la curva $\Gamma_1 + \Gamma_2$ contata due volte e la curva $\Gamma_3 + \Gamma_4$. Le due curve tricanoniche sono $2\Gamma_1 + \Gamma_3, 2\Gamma_2 + \Gamma_4$.

In ambedue i due casi, le curve Γ sono isolate, poichè le curve Γ_2 sono irriducibili.

3. — Consideriamo il primo caso. Essendo il sistema tricanonico l'aggiunto del sistema $|C_2|$, abbiamo

$$\Gamma_1 + \Gamma_2 \equiv \Gamma_2 + \Gamma_4 + \Gamma_6, \quad \Gamma'_1 \equiv \Gamma_4 + \Gamma_6$$

e nello stesso modo,

$$\Gamma'_2 \equiv \Gamma_3 + \Gamma_5, \quad \Gamma'_3 \equiv \Gamma_6 + \Gamma_2, \quad \Gamma'_4 \equiv \Gamma_5 + \Gamma_1, \quad \Gamma'_5 \equiv \Gamma_2 + \Gamma_4, \\ \Gamma'_6 \equiv \Gamma_1 + \Gamma_3.$$

Se noi diciamo π_i et n_i il genere e il grado di Γ_i , n_{ik} il numero dei punti comuni a Γ_i, Γ_k , abbiamo, dal teorema di Riemann-Roch,

$$n_i = \pi_i - 1$$

e poi

$$n_{11} = n_{34} = n_{56} = 1, \quad \pi_1 + \pi_2 = \pi_3 + \pi_4 = \pi_5 + \pi_6 = 4.$$

La curva Γ'_i esiste, dunque si ha $\pi_i \geq 1$.

Da

$$\Gamma_1 + \Gamma_2 \equiv \Gamma_3 + \Gamma_4 \equiv \Gamma_5 + \Gamma_6,$$

si tra

$$\pi_1 = n_{13} + n_{14} = n_{15} + n_{16}, \quad \pi_3 = n_{13} + n_{23} = n_{35} + n_{36},$$

$$\pi_5 = n_{15} + n_{25} = n_{35} + n_{45}.$$

$$\pi_2 = n_{23} + n_{24} = n_{25} + n_{26}, \quad \pi_4 = n_{14} + n_{24} = n_{45} + n_{46},$$

$$\pi_6 = n_{16} + n_{36} + n_{46}.$$

Di altra parte, abbiamo

$$2\pi_1 - 2 = n_{14} + n_{16}, \quad 2\pi_3 - 2 = n_{23} + n_{56}, \quad 2\pi_5 - 2 = n_{25} + n_{45},$$

$$2\pi_2 - 2 + n_{23} + n_{25}, \quad 2\pi_4 - 2 = n_{44} + n_{45}, \quad 2\pi_6 - 2 = n_{16} + n_{36}.$$

Si ne deduce agevolmente $n_{ik} = 1$, $n_i = 1$, $\pi_i = 2$.

Consideriamo le curve $\Gamma_1 + \Gamma_2$, $\Gamma_3 + \Gamma_4$. I quattro punti comuni a queste curve sono i punti-base di $|C_2|$ e sono per ipotesi distinti. Diciamo A_{ik} il punto comune a Γ_i , Γ_k .

La curva $\Gamma_5 + \Gamma_6$ passa per questi quattro punti. Supponiamo che Γ_5 passa per A_{14} , A_{23} e Γ_6 per i punti A_{13} , A_{24} . Il gruppo $A_{13} + A_{14}$ è tagliato sopra Γ_1 dalla curva $\Gamma'_1 = \Gamma_4 + \Gamma_6$ è dunque un gruppo canonico di Γ_1 . Questo gruppo è anche tagliato dalla curva $\Gamma'_2 = \Gamma_3 + \Gamma_5$ è un gruppo paracanonico. Abbiamo dunque un assurdo e la curva Γ_5 passa per A_{13} , A_{24} , la curva Γ_6 per A_{14} , A_{23} . Se noi consideriamo il gruppo $A_{16} + A_{23}$ sulla curva Γ_6 , abbiamo nello stesso modo un assurdo.

Il primo caso è quindi da escludere.

4. — Nel secondo caso, abbiamo

$$\Gamma'_1 = \Gamma_2 + \Gamma_4, \quad \Gamma'_2 = \Gamma_1 + \Gamma_3, \quad \Gamma_8 = 2\Gamma_2, \quad \Gamma'_4 = 2\Gamma_1$$

e, come nel primo,

$$n_i = \pi_i - 1, \quad n_{12} = n_{34} = 1, \quad \pi_1 + \pi_2 = \pi_3 + \pi_4 = 4.$$

La curva $\Gamma'_1 = \Gamma_2 + \Gamma_4$ taglia Γ_1 in $2\pi_1 - 2$ punti, dunque la curva Γ_4 taglia Γ_1 in $2\pi_1 - 3$. Questo numero deve essere positivo,

dunque $\pi_1 \geq 2$. Nello stesso modo, si ha $\pi_2 \geq 2$ e quindi $\pi_1 = \pi_2 = 2$. Abbiamo allora $n_1 = n_2 = 1$, $n_{14} = n_{23} = n_{13} = n_{24} = 1$.

La curva $\Gamma'_3 = 2\Gamma_2$ taglia sopra Γ_3 un gruppo canonico, di due punti, quindi si ha $\pi_3 = 2$ e $\pi_4 = 2$.

La considerazione delle serie tagliate sopra $\Gamma_1, \Gamma_2, \Gamma_3, \Gamma_4$ rispettivamente dei sistemi $|2\Gamma_3|, |2\Gamma_4|, |\Gamma_1 + \Gamma_4|, |\Gamma_3 + \Gamma_3|$ mostra che questi sistemi coincidono cogli aggiunti $|\Gamma'_1|, |\Gamma'_2|, |\Gamma'_3|, |\Gamma'_4|$.

Il sistema tricanonico $|C_3|$ è determinato dalle curve $2\Gamma_1 + \Gamma_8, 2\Gamma_2 + \Gamma_4, 2\Gamma_3 + \Gamma_2, 2\Gamma_4 + \Gamma_4$.

5. — Rapportiamo proiettivamente le curve C_3 agli piani dello spazio e diciamo $\varphi_1, \varphi_2, \varphi_3, \varphi_4$ i piani che corrispondono alle curve $2\Gamma_1 + \Gamma_3, 2\Gamma_2 + \Gamma_4, 2\Gamma_3 + \Gamma_2, 2\Gamma_4 + \Gamma_4$. Alla superficie F corrisponde una superficie F' di ordine sette e agli punti comuni alle curve Γ_1, Γ_2 e Γ_3, Γ_4 corrispondono rette eccezionali a_{12}, a_{34} .

Le rette $a_1 = (\varphi_1, \varphi_4), a_2 = (\varphi_2, \varphi_3), a_3 = (\varphi_3, \varphi_1), a_4 = (\varphi_4, \varphi_2)$ sono doppie per la superficie F' . Il piano φ_1 incontra questa superficie nella retta doppia a_1 contata due volte, nella retta doppia a_3 contata due volte, nella retta doppia a_4 e nella retta semplice a_{12} . La retta a_1 è dunque retta doppia tacnodale per F' , la retta doppia infinitamente vicina essendo nel piano φ_1 .

Le rette doppie a_2, a_3, a_4 sono anche doppie tacnodale per F' , essendo le rette doppie infinitamente vicine rispettivamente nei piani $\varphi_2, \varphi_3, \varphi_4$.

Se noi prendiamo il tetraedro $\varphi_1\varphi_2\varphi_3\varphi_4$ come figure di riferimento, l'equazione della superficie F' si scrive

$$\begin{aligned} & a_1 x_1^4 x_2^2 x_4 + a_2 x_2^4 x_1^2 x_3 + a_3 x_3^4 x_2^2 x_1 + a_4 x_4^4 x_3^2 x_2 + \\ & + x_1 x_2 x_3 x_4 (b_1 x_1^2 x_2 + b_2 x_2^2 x_1 + b_3 x_3^2 x_4 + b_4 x_4^2 x_3 + \\ & + c_1 x_2 x_3 x_4 + c_2 x_3 x_4 x_1 + c_3 x_4 x_1 x_2 + c_4 x_1 x_2 x_3) = 0. \end{aligned}$$

Questa superficie è l'immagine della involuzione di ordine cinque generata dalla omografia

$$x'_1 : x'_2 : x'_3 : x'_4 = x_1 : \varepsilon^3 x_2 : \varepsilon^2 x_3 : \varepsilon x_4,$$

dove ε è una radice primitiva d'ordine cinque dell'unità, sulla

superficie

$$a_1 x_1^5 + a_2 x_2^5 + a_3 x_3^5 + a_4 x_4^5 + a_5 x_5^5 + b_1 x_1^3 x_4 x_3 + b_2 x_2^3 x_1 x_4 + \\ b_3 x_3^3 x_1 x_4 + b_4 x_4^3 x_1 x_3 + c_1 x_2 x_2 x_4 + c_2 x_3 x_4 x_1 + c_3 x_4 x_1 x_2 + c_4 x_1^2 x_2 x_3 = 0.$$

I coefficienti a_1, a_2, a_3, a_4 non possono nulli.

Si ha così il teorema seguente:

Una superficie algebrica di generi $p_a = p_g = 0$, $P_2 = 2$, con curve bicanoniche irriducibili, è birazionalmente equivalente a l'immagine di una involuzione ciclica di ordine cinque, senza punti uniti, appartenente ad una superficie di generi $p_a = p_g = 4$.